

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



POR Calabria
2014-2020
Per il
il futuro è un lavoro quotidiano



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE QUATTROMIGLIA

Via Buenos Aires 87036 (CS) – Tel. 0984839008

C.M. CSIC87900V – C.F.: 98077920787

Mail: csic87900v@istruzione.it Pec: csic87900v@pec.istruzione.it

Codice Univoco UF3VWM Codice iPa istsc_csic87900v

Sito web: <https://www.icrendequattromiglia.edu.it>



Ministero dell'Istruzione

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' A.S. 2025-2026 rinnovato Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 134/2025)

Congiuntamente i genitori dell'alunno in oggetto frequentante l'Istituto Comprensivo Rende Quattromiglia,

Visto **rinnovato Statuto
delle studentesse e
degli studenti (D.P.R.
134/2025)**

preso atto che:

- ~ la scuola è un luogo di crescita civile e culturale che valorizza la persona, formando una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori, vengono coinvolti in un'alleanza educativa per proporre obiettivi e valori da trasmettere, per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità;
- ~ la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra l'alunno/studente, la scuola, la famiglia e l'intera comunità scolastica;
- ~ la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:

- ~ alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a

promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;

al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica; a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale; a usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro; ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto- dovere);

I docenti hanno il dovere di:

mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;

svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;

vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;

rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;

creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;

saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;

progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;

essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente le proprie scelte metodologiche ed educative e valutative;

fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;

far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;

elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro (per esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato per casa; evitare di assegnare più di una prova di verifica in classe nella stessa mattinata, salvo casi eccezionali; ecc.);

comunicare con i genitori fornendo loro le necessarie informazioni afferenti l'organizzazione scolastica e sui loro figli secondo le modalità deliberate in ambito collegiale e attraverso l'utilizzo del registro elettronico;

favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;

non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;

essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

PERSONALE ATA

Il personale ATA ha il diritto:

al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;

a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale;

a usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;

Il personale ATA ha il dovere di:

mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;

vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;

rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;

creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;

saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;

non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;

essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito. I genitori hanno il diritto di:

- ~ essere rispettati come persone nel loro ruolo di educatori;
- ~ vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- ~ essere informati sul POF e sul PTOF "Piano Triennale dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- ~ essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- ~ avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- ~ essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;
- ~ conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, di visionare, previa richiesta, le verifiche, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- ~ effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il dovere di:

- ~ trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- ~ stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- ~ controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- ~ controllare il registro elettronico nelle parti di sua pertinenza;
- ~ limitare, allo stretto indispensabile, le assenze, le uscite e le entrate fuori orario;
- ~ rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- ~ controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli a organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- ~ partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;
- ~ favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- ~ educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- ~ curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- ~ vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione, eventuale deroga, adeguatamente motivata, dovrà essere richiesta per iscritto al Dirigente Scolastico che si riserva di vagliarla e di concederla. La scuola non sarà comunque, responsabile di danni, furti o smarrimento del cellulare;
- ~ rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- ~ accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione.

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il diritto:

~ a essere rispettati da tutto il personale della scuola;

~ ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;

~ a una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;

~ a essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;

~ a essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;

~ a essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;

~ a essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;

~ a una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto a individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;

~ alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative; a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;

~ a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

Gli studenti hanno il dovere di:

~ tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento), che richiedono a se stessi e consono a una corretta convivenza civile;

~ rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;

~ frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;

~ rispettare i compagni nel contesto scolastico ed extrascolastico, con particolare riferimento a comportamenti lesivi della dignità morale e della integrità fisica della persona;

~ prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;

~ svolgere regolarmente e in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;

~ avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni;

~ essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;

~ non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni, eventuali deroghe dovranno essere concesse dal dirigente su richiesta del genitore (come già sopra specificato);

~ non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti;

~ far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;

~ rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

Congiuntamente i genitori, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assumono impegno:

~ a osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;

~ a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Congiuntamente i genitori, nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:

~ le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

CSIC87900V - A6B79B1 - CIRCOLARI - 0000090 - 23/01/2026 - UNICO - I

~ Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Si precisa inoltre che il voto di comportamento concorre alla media dei voti.

~ nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

~ il regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attuano le seguenti norme o procedure:

La procedura di composizione obbligatoria comprende:

Segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; sono prodotti sia in forma orale che scritta.

Ripristino: sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze.